

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2016, n. 1613

P.O. FESR 2007-2013 - POC Puglia. Adeguamento degli incarichi di Responsabile delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007-2013 e del POC Puglia al D.P.G.R. 17 maggio 2016, n. 316.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base della proposta del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007-2013 riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726, è stato approvato il Programma Operativo (P.O.) FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013, successivamente modificato ed approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2941 del 29.12.2011 a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2011) 9029 del 1.12.2011 e, da ultimo, con provvedimento della Giunta Regionale n. 28 del 29 gennaio 2013 a seguito dell'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2012) 9313. Con DGR n. 2146/2015 è stata approvata la terza adesione al Piano di azione e coesione.

Con Decreto n. 886 del 24 settembre 2008 il Presidente della Giunta Regionale, sulla base del proprio Decreto n. 161 del 22 febbraio 2008 avente ad oggetto: "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia", ha adottato l'atto di organizzazione "Organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013" che ha introdotto e disciplinato il sistema gestionale per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013.

Con provvedimento n. 185 del 17.02.2009 la Giunta Regionale, sulla base delle disposizioni di cui al D.P.G.R. n. 886/2008, ha provveduto a nominare, tra l'altro, i Responsabili delle Linee di Intervento (RdLI) del Programma Operativo FESR 2007-2013 il cui incarico compete, secondo le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 4 del medesimo D.P.G.R., a un Dirigente di Servizio in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo operativo e delle azioni della Linea di Intervento con l'incarico ordinario del Dirigente.

Successivamente a tale provvedimento sono stati emanati atti giuntali e/o direttoriali che hanno modificato l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale e/o che hanno conferito nuovi incarichi e responsabilità.

In particolare, con deliberazioni n. 2424 dell'8.11.2011, n. 98 del 23.01.2012 e, da ultimo, n. 970 del 20.05.2014, la Giunta Regionale ha provveduto ad adeguare l'impianto organizzativo relativo all'attuazione del P.O. FESR 2007-2013 alla mutata articolazione complessiva dell'amministrazione regionale al fine di assicurare coerenza tra gli obiettivi del Programma e le funzioni delle strutture così come riorganizzate a seguito dell'emanazione di distinti Decreti di Alta organizzazione (D.P.G.R. 675/2011, DPGR n. 1/2012), e di garantire l'efficace e regolare attuazione del Programma Operativo, nonché il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo.

A seguito dell'adesione della Regione Puglia al Piano di Azione e Coesione (PAC), con Deliberazione n. 938 del 13.05.2013, la Giunta Regionale ha disposto la validità delle disposizioni previste dal DPGR 886/2009 e dalla Delibera di Giunta 2424/2011 relativamente all'organizzazione delle strutture responsabili dell'attuazione delle linee di intervento confluite nel PAC, considerando che le funzioni in capo alle strutture deputate alla gestione, al controllo e alla certificazione vengono svolte in modo analogo a quanto previsto dai programmi comunitari e che in materia di gestione e controllo valgono le disposizioni previste nel SIGECO del PO FESR Puglia 2007-2013.

Con Decreto n. 443 del 31 luglio 2015 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA" che, tra l'altro, all'art. 17, stabilisce che le strutture dirigenziali definite "Servizi" nel D.P.G.R. n. 161/2008 assumono la denominazione di "Sezioni" nel nuovo modello adottato.

Con successivo Decreto n. 316 del 17 maggio 2016, in attuazione del Modello MAIA, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni.

In considerazione del mutato assetto organizzativo introdotto dal D.P.G.R. n. 443/2015, del rinnovato contenuto funzionale delle Sezioni definito dal D.P.G.R. 316/2016, nonché degli interventi/attività previsti dal Programma Operativo FESR 2007-2013 e dal Piano di Azione e Coesione, si rende necessario, anche ai fini delle operazioni di chiusura del Programma, ridefinire il modello di attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013 provvedendo alla modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 20.05.2014, nonché di adeguare l'assetto delle responsabilità del Programma Ordinario Convergenza (POC) definite con Deliberazioni n. 938 del 13.05.2013 e n. 2146 del 30.11.2015.

A tal fine, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del D.P.G.R. n. 886/2008, in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo operativo e delle azioni delle Linee di intervento del Programma Operativo FESR 2007-2013 e del POC con l'incarico ordinario di Dirigente di Sezione di Dipartimento, sulla base degli esiti della riunione del 20 settembre 2016 del Coordinamento dei Dipartimenti di cui all'art. 8 del D.P.G.R. n. 443/2015, si propone alla Giunta Regionale di approvare il nuovo assetto delle Responsabilità delle Linee di Intervento per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013 indicato nell'Allegato 1) al presente provvedimento e di esso parte integrante.

Con riferimento al POC, secondo il principio sancito nella DGR 938/2013, si conferma che la responsabilità della linea del PO FESR comporta la responsabilità della correlata linea POC.

Ricorrendo, inoltre, gli stessi presupposti e le medesime motivazioni, si propone di confermare l'incarico di Autorità Ambientale al Dirigente pro-tempore della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di Referente per le Pari Opportunità al Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e di Referente dei Rapporti con il Partenariato al Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria.

Al fine di assicurare continuità amministrativa, anche sulla base degli esiti della medesima riunione di Coordinamento dei Dipartimenti del 20 settembre 2016, si propone alla Giunta Regionale di disporre che il personale impegnato nella gestione delle Azioni in cui si articola ciascuna Linea di Intervento del Programma Operativo FESR 2007-2013 e del Programma Ordinario Convergenza, dipenda strutturalmente dalle Sezioni in cui è incardinato e funzionalmente dai Dirigenti Responsabili della relativa Linea di riferimento, qualora non coincidano con i propri dirigenti di Sezione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del ai sensi del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- di adeguare al nuovo assetto organizzativo definito con i provvedimenti indicati in narrativa (D.P.G.R. 443/2015 e D.P.G.R. 316/2016) gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del Program-

ma Operativo FESR 2007-2013 deliberati, da ultimo, dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 970 del 20.05.2014, nonché l'assetto organizzativo delle responsabilità delle azioni del Programma Ordinario Converggenza (POC) di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale 938/2013 e n. 2146/2015;

- di dare atto che il sistema delle Responsabilità delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007-2013 è riportato nell'Allegato 1) al presente provvedimento e di esso ne costituisce parte integrante;
- di confermare, con riferimento al POC, che la responsabilità della linea del PO FESR comporta la responsabilità della correlata linea POC, coerentemente con il principio sancito nella DGR 938/2013;
- di confermare l'incarico di Autorità Ambientale al Dirigente pro-tempore della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di Referente per le Pari Opportunità al Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e di Referente dei Rapporti con il Partenariato al Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- di autorizzare i Responsabili di linea del PO FESR 2007-2013 e del POC, così come definiti con il presente provvedimento, ad operare sui capitoli di spesa correlati alle singole Linee di Intervento, la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria;
- di stabilire che la responsabilità delle Linee di Intervento resta assegnata alla Sezione individuata con il presente provvedimento sino al completamento delle attività di chiusura e verifica delle operazioni del Programma Operativo FESR 2007-2013 e del POC da parte degli organi competenti;
- di stabilire che il personale impegnato nella gestione delle linee del PO FESR 2007-2013 e del POC sia strutturalmente dipendente dalle Sezioni in cui è incardinato e funzionalmente dipendente dai Responsabili delle linee per cui operano, qualora non coincidano con i propri dirigenti di Sezione;
- di trasmettere, a cura del Segretariato della Giunta Regionale, il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai dirigenti pro-tempore Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 indicati nell'Allegato 1) al presente atto;
- di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit del P.O. FESR 2007-2013 nonché ai Direttori di Dipartimento dell'amministrazione regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato 1) alla Deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____

SISTEMA DELLE RESPONSABILITA' DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013

ASSE	LINEA DI INTERVENTO	SEZIONE RESPONSABILE
I - PROMOZIONE VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ	1.1 - Sostegno alle attività di ricerca delle imprese	Competitività e ricerca dei sistemi produttivi
	1.2 - Rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico della regione a sostegno della domanda delle imprese	Ricerca, innovazione e capacità istituzionale
	1.3 - Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali	Infrastrutture energetiche e digitali
	1.4 - Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI	Ricerca, innovazione e capacità istituzionale
	1.5 - Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali	Competitività e ricerca dei sistemi produttivi
II - USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI	2.1 - Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche	Risorse Idriche
	2.2 - Interventi per il potenziamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione	Risorse Idriche
	2.3 - Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico, e di erosione delle coste	Difesa del suolo e rischio Sismico
	2.4 - Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego	Infrastrutture energetiche e digitali
	2.5 - Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

presente allegato è composto
da n. 135 facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO

Pasquale Orlando



Allegato 1) alla Deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____

ASSE	LINEA DI INTERVENTO	SEZIONE RESPONSABILE
III - INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA E L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE	<u>3.1</u> - Interventi per la infrastrutturazione sanitaria territoriale	Risorse strumentali e tecnologiche
	<u>3.2</u> - Interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale	Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
	<u>3.3</u> - Interventi per l'inclusione sociale	Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
	<u>3.4</u> - Interventi per la legalità e la sicurezza	Politiche giovanili e innovazione sociale
IV - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI PER L'ATTRATTIVITA' E LO SVILUPPO	<u>4.1</u> - Infrastrutturazione, promozione e valorizzazione dell'economia turistica	Turismo
	<u>4.2</u> - Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale	Valorizzazione territoriale
	<u>4.3</u> - Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo	Economia della cultura
	<u>4.4</u> - Interventi per la rete ecologica	Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
V - RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITA'	<u>5.1</u> - Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali	Trasporto pubblico locale e grandi progetti
	<u>5.2</u> - Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano ed extraurbano	Infrastrutture per la mobilità
	<u>5.3</u> - <u>Sviluppo del sistema logistico</u>	Trasporto pubblico locale e grandi progetti
	<u>5.4</u> - <u>Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali</u>	Infrastrutture per la mobilità

VI - COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI E OCCUPAZIONE	6.1 - Interventi per la competitività delle imprese	Competitività e ricerca dei sistemi produttivi
	6.2 - Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi	Competitività e ricerca dei sistemi produttivi
VI - COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI E OCCUPAZIONE	6.3 - Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese	Internazionalizzazione imprese
VII - COMPETITIVITA' E ATTRATTIVITA' DELLE CITTA' E DEI SISTEMI URBANI	7.1 - Piani integrati di sviluppo urbano, con particolare riferimento alle aree periferiche e abbandonate delle città medio-grandi	Urbanistica
	7.2 - Piani integrati di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alle aree periferiche dei centri minori	Urbanistica
VIII - GOVERNANCE, CAPACITA' ISTITUZIONALI E MERCATI CONCORRENZIALI ED EFFICACI	8.1 - Interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del Programma Operativo	Programmazione Unitaria
	8.2 - Assistenza Tecnica all'attuazione del Programma Operativo	Programmazione Unitaria